



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO "C. SYLOS"

P.zza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 – Tel./fax 080/3751577

email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.istruzione.it

web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Circolare n. 353

Bitonto, 25/05/2019

Ai docenti
Ai Coordinatori di Classe
Al Sito web

Oggetto: Adempimenti - Scrutini finali a. s. 2018/2019

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI

I docenti titolari di cattedra predisporranno una copia cartacea del **programma** svolto in ogni classe, firmato dal docente titolare e dall'eventuale docente che abbia svolto attività di *potenziamento/recupero*, nonché da almeno tre studenti appartenenti alle singole classi considerate. Il docente titolare avrà cura di riportare l'indicazione dell'anno scolastico, classe e sezione, disciplina impartita, testo adottato, argomenti trattati in autonomia e quelli eventualmente svolti nel *potenziamento/recupero*. **La copia cartacea con le firme in originale sarà consegnata in segreteria didattica. Una ulteriore copia del medesimo documento, in formato elettronico**, con l'indicazione del docente titolare, dell'eventuale docente che abbia svolto ore di potenziamento o recupero e degli studenti che l'abbiano firmato, **verrà posta in una cartella personale, nell'apposito spazio del registro elettronico (area *Condivisione documenti/Gestione documenti*), entro e non oltre il 12.06.2019.**

I docenti titolari di cattedra predisporranno una **relazione finale** per ogni classe in cui abbiano svolto attività didattica, **utilizzando il format allegato alla presente circolare, solo in formato elettronico**. I docenti che siano stati sia titolari di cattedra sia di ore di *potenziamento/recupero*, produrranno anche una **relazione finale per le ore di potenziamento/recupero, utilizzando il format allegato alla presente circolare, solo in formato elettronico**. **I file delle relazioni finali di cui sopra verranno posti in una cartella personale, nell'apposito spazio del registro elettronico (area *Condivisione documenti/Gestione documenti*), entro e non oltre il 12.06.2019.**

La corretta compilazione delle Relazioni Finali e del Programma Disciplinare svolto rappresenta un adempimento che continua ad avere sua autonoma rilevanza anche successivamente alla conclusione dell'anno scolastico. Tali atti hanno valore sia per eventuali ricorsi da parte delle famiglie degli studenti, sia in qualità di atti da consultare in caso di esami integrativi o di idoneità nonché in ipotesi di accesso agli atti. Si rammenta che le osservazioni dei docenti che abbiano svolto ore di *potenziamento/recupero/sostegno* sono oggetto di indagine al fine di verificare gli impatti del loro impegno professionale.

Prima degli scrutini i docenti coordinatori avranno cura di predisporre un prospetto riepilogativo riportante i ritardi, gli ingressi posticipati, le assenze, la documentazione attestante le deroghe al limite minimo di presenza deliberate dal Collegio dei docenti e, per gli alunni del triennio, il credito riportante data, soggetto certificatore e oggetto.



Per il superamento del limite della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, si riporta il seguente prospetto:

LICEO CLASSICO

1-2	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668
3-4-5	1023	$\frac{3}{4} \times 1023 = 767,25$	767

LICEO LINGUISTICO

1-2	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668
3-4-5	990	$\frac{3}{4} \times 990 = 742,50$	743

LICEO SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

1	891	$\frac{3}{4} \times 891 = 668,25$	668
---	-----	-----------------------------------	-----

Il superamento del limite della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, già oggetto di preventiva comunicazione alle famiglie, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio deve consentire al Consiglio di classe di disporre di sufficienti elementi per procedere alla valutazione

Si ritiene opportuno riportare in sintesi i criteri deliberati dal Collegio dei docenti del 13/05/2019

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- importanti motivi di studio documentati.

L'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio, nella misura prevista dalla Tabella vigente, consegnata ai coordinatori, va verbalizzata con l'indicazione di tutti gli elementi valutativi deliberati dal Collegio nella seduta del 13/05/2019, il **giudizio di religione** contribuisce alla determinazione del credito scolastico solo per conferire il punto nell'ambito della banda di oscillazione insieme agli altri elementi.

All'uopo si ritiene utile fornire quanto deliberato dal Collegio dei docenti in merito

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^], in caso di ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del credito, ossia un punteggio attribuito per ciascun anno scolastico, sulla base della media dei voti finali di tutte le discipline (esclusa religione, ma compreso il comportamento).

Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio compreso tra un minimo e un massimo (con un punto di differenza tra i due livelli) secondo la seguente tabella (D.L. 62/2017)

_MEDIA DEI VOTI (M)	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 3 [^]	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 4 [^]	PUNTI DI CREDITO SCOLASTICO classe 5 [^]
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo della fascia saranno:

Media aritmetica dei voti (parte decimale) ≥ 0,50 o in alternativa

Presenza dei seguenti elementi:

qualità della partecipazione al dialogo desunta dal voto di condotta superiore ad otto/10, impegno ed interesse verso tutte le discipline del piano di studi

assiduità nella frequenza scolastica (presenza a scuola per almeno il 80% del monte ore – max. 30 gg. di assenza nell' a.s.)

In mancanza della presenza congiunta dei due elementi sopra indicati

partecipazione alle sotto indicate attività progettuali, integrative, complementari, istituzionalizzate nel PTOF, compresa la Religione Cattolica o disciplina alternativa, con giudizio di Distinto o Ottimo, o attività e/o certificazioni promosse anche da Agenzie esterne, nei seguenti ambiti: culturale, volontariato, sportivo, lavorativo, coerenti con il percorso curriculare, che portino la media dei voti (parte decimale) $\geq 0,50$

Religione Cattolica o disciplina alternativa (Distinto) punti 0,05 (Ottimo) punti 0.10

Frequenza progetti iniziative PTOF. punti 0.10

Esperienze culturali e formative (legalità, volontariato, etc.) punti 0.10

ECDL (Patente Informatica Europea o equivalente) punti 0.10

Conservatorio Musicale con certificazione di esami punti 0.10

Certificazioni linguistiche di qualsiasi livello punti 0.10

CONI: conseguimento brevetti/ attività agonistiche documentate punti 0.10

Classificazione di merito ai concorsi (vincita, menzioni) punti 0.10

Il riconoscimento di eventuali crediti non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla MEDIA dei voti. Attività che consentono l'attribuzione del credito svolte durante il primo biennio potranno essere considerate utili ai fini dell'attribuzione del credito al primo anno del secondo biennio. I crediti comunque vanno utilizzati una sola volta nell'arco del triennio. Ai fini dell'attribuzione del credito saranno valutate massimo quattro attività integrative per anno scolastico. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

Per le **classi quinte** è opportuno predisporre in anticipo tutti gli elementi per la formulazione scritta del giudizio di ammissione di ogni singolo alunno, ponendo particolare attenzione agli alunni in situazioni particolari.

Per le classi terze, quarte e quinte, i docenti Tutor interni relazioneranno sulle attività dei *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*, con particolare riferimento alla frequenza e alla qualità della partecipazione degli alunni e dovrà tenersi conto delle competenze acquisite attraverso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nella proposta di voto delle discipline inerenti.

Per le **classi quinte**, a conclusione dello scrutinio, il Consiglio dovrà compilare la Certificazione finale del percorso *per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*.

Per le **classi seconde**, a conclusione dello scrutinio, il Consiglio dovrà compilare il *Certificato delle competenze di base* acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione sull'apposito modello, da ritirare in segreteria dai docenti coordinatori.

Per tutte le classi entro mercoledì 12 giugno 2019 i docenti inseriranno le proposte di voto (voto unico per tutte le discipline) e le assenze nel tabellone informatizzato, entrando nel sito Portale Argo e servendosi di Nome Utente e Password già utilizzati per lo scrutinio del primo quadrimestre. Le proposte di voto devono essere accompagnate da un breve giudizio da inserirsi sui moduli in formato elettronico. Si rammenta, infine, di consegnare tutte le prove scritte e pratiche, per opportuna archiviazione entro e non oltre il 12.06.2019. Si raccomanda la puntualità nell'espletamento delle sopra indicate operazioni, ogni ritardo implicherà lo spostamento del Consiglio a data da destinarsi, con grave disservizio per i docenti colleghi, per le famiglie degli studenti e per l'organizzazione amministrativa.

In sede di scrutinio finale la valutazione è effettuata dal Consiglio di classe tenuto conto:

- che le proposte di voto dei singoli docenti da sottoporre a delibera del Consiglio di classe debbono essere fondate su un congruo numero di verifiche, misurazioni ed osservazioni coerenti con le disposizioni e i criteri deliberati dal Collegio: *La valutazione periodica di fine quadrimestre deve discendere da un congruo numero di verifiche, almeno due orali e due scritte, per le discipline scritte, due orali nelle discipline orali, due esercitazioni nelle discipline che le prevedono e devono vertere sui contenuti appresi. Le prove scritte devono essere programmate e annotate con adeguato anticipo sul registro di classe onde evitare lo*

svolgimento di più prove nella stessa giornata. Le verifiche orali devono svolgersi nelle ore di lezione, l'esito delle stesse va comunicato tempestivamente agli alunni e riportato sul registro elettronico. Le verifiche hanno valore formativo, dovendo consentire all'alunno di rendersi conto degli errori e poter rimediare per acquisire la consapevolezza dell'autovalutazione, per cui occorre esplicitare il voto attribuito in riferimento ai criteri (griglia) di valutazione comunicati ex ante. Le prove di acquisizione delle competenze per classi parallele o le simulazioni hanno valore indicativo, ma non sostituiscono le verifiche ordinarie.

- che il voto proposto dal singolo docente non consiste in una pura e semplice media aritmetica, ma deve essere il risultato di una valutazione complessiva della personalità dell'allievo che tenga conto del livello di partenza, del percorso didattico-educativo, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, degli interventi didattici individualizzati funzionali a sollecitare un impegno proficuo, di eventuali azioni di recupero e dell'impegno dello studente

- che ciascuna proposta è deliberata con responsabilità collegiale dall'intero Consiglio di classe, organo sovrano della valutazione, tenendo in considerazione l'assiduità della frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, l'acquisizione delle competenze di cittadinanza dimostrate nell'intero percorso formativo.

L'esito della valutazione per gli alunni certificati con **disabilità**, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), è espresso dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento del PEI. Essi sono, pertanto, ammessi, sulla base di motivata e puntuale deliberazione del Consiglio di classe, a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323. L'esito delle valutazioni per i candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, è espresso dal Consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento del PDP svolto. Sono, pertanto, ammessi, sulla base di motivata e puntuale deliberazione del Consiglio di classe, a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto e finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del DPR 23 luglio 1998, n. 323.

Si richiama l'attenzione sull'O.M. n. 205/2019 che prevede che, qualora i candidati con disabilità non svolgano una o più prove scritte, siano ammessi alla prova orale con l'indicazione sul tabellone esclusivamente dei risultati delle prove scritte effettivamente sostenute. L'O.M. n. 205, inoltre, prevede che i candidati con DSA e BES, che abbiano seguito un percorso ordinario e abbiano superato l'esame di Stato con l'ausilio di strumenti dispensativi e compensativi, conseguono il diploma conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

Su proposta del docente coordinatore, il Consiglio di classe assegnerà il **voto di condotta** tenendo conto che esso concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Il voto di condotta non ha funzione sanzionatoria, ma costituisce la normale espressione del processo educativo-formativo che si compone di un momento di trasmissione di conoscenze, competenze, valori e di un momento di verifica e certificazione, mentre, la valutazione del comportamento attiene ad una sfera educativa che rappresenta il punto di incontro tra l'azione di più agenzie educative, in primo luogo la famiglia, ma anche la scuola stessa, le quali sono chiamate ad interagire in maniera consapevole e coordinata, il contenuto concreto di tale interazione è delineato da un sistema valoriale costituito dai precetti dello Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249/98, nel quale è stabilito che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Pertanto, il voto di condotta, essendo diretto ad esprimere la valutazione complessiva dell'alunno non solo sotto l'aspetto della regolarità e/o diligenza nel seguire le

lezioni, ma soprattutto, sotto il profilo della personalità con riferimento al comportamento generale nei confronti della comunità scolastica ed al rispetto delle regole del buon vivere civile, se assume connotazione negativa, deve necessariamente trovare riscontro nella previa contestazione degli addebiti, effettuata con le forme del procedimento disciplinare, regolato per la scuola secondaria dall'art. 4 del DPR 249/98 e s.m.i. (TAR Calabria n.1936/2007). Non avranno ricaduta sulla valutazione della condotta infrazioni che siano già state sanzionate nel corso dell'anno scolastico. Rimane comunque la sovranità di ogni Consiglio di classe nel deliberare voti di condotta calibrati su situazioni particolari nell'ambito delle singole classi.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- 1) Conseguimento di voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, compresa la condotta**
- 2) Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, co. 7, D.P.R. n. 122 del 2009.**

Sulla scorta dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti del 13/05/2019, al fine di assicurare omogeneità di comportamenti all'interno dei singoli Consigli di classe, nel rispetto della sovranità degli stessi Consigli, a cui è demandata ogni decisione in merito alla valutazione degli alunni, il Consiglio di classe procede all'assegnazione del giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il Consiglio di classe abbia espresso **valutazione positiva** e delibera la promozione degli alunni alla classe successiva, avendo questi conseguito un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, compresa la condotta; subito dopo, procede al giudizio finale nei confronti degli alunni che presentano un quadro di insufficienze gravi (inferiori al cinque) e diffuse (minimo quattro discipline), tali da rendere impossibile l'accesso ai programmi di studi successivi e ne delibera **la non ammissione**.

All'albo dell'Istituto, l'indicazione dei voti è sostituita con il riferimento al risultato negativo riportato " **non ammesso**" (per le quinte classi), "**non ammesso alla classe successiva**" (per le altre classi).

I docenti coordinatori si incaricheranno di avvertire personalmente e tempestivamente le famiglie dell'insuccesso scolastico degli studenti, **prima dell'affissione all'albo dei risultati**. Nei confronti degli alunni che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline **valutazioni insufficienti**, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di corsi di recupero, in tal caso, sospende la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. Il giudizio sospeso potrà comportare massimo tre debiti. Il docente coordinatore, in sede di scrutinio, compilerà il *modello di comunicazione alle famiglie* dell'esito dello scrutinio finale con indicazione delle attività di recupero che avvierà la scuola, delle modalità delle verifiche e dei tempi. In caso di promozione con debito formativo, all'albo dell'Istituto viene riportata solo l'indicazione della "**sospensione del giudizio**" di ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- 1) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.** Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (articolo 2, comma 1, O.M. n.205 del 11/03/2019)
- 2) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, co. 7, D.P.R. n. 122 del 2009.**

Rimanendo ferma la data del 12 giugno 2019 per le relazioni finali e i programmi di cui sopra, I docenti Funzione Strumentale **entro il 12 giugno 2019** dovranno presentare la prevista relazione sulle attività svolte, in formato cartaceo in segreteria e in file sul desktop in sala docenti, per la lettura e approvazione nella successiva seduta del Collegio dei docenti.

Il giorno **18 giugno 2019, dalle ore 17.00 alle ore 19.00**, i docenti coordinatori, assieme ai docenti delle discipline interessate dal debito, riceveranno i genitori degli alunni promossi con debito, a cui forniranno, con comunicazione scritta, le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, nonché un dettagliato resoconto delle specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline, indicando anche i voti proposti dai docenti in sede di scrutinio nella o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza, oltre ai necessari suggerimenti sugli interventi didattici finalizzati al recupero e l'informazione sull'organizzazione e la calendarizzazione dei corsi di recupero estivi attuati dall'Istituto e degli esami. Alle famiglie andrà comunicato che, qualora non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono darne formale comunicazione scritta, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle prove di verifica per l'accertamento del saldo del debito secondo il calendario che verrà opportunamente comunicato in tale incontro.

Le docenti collaboratrici onde assicurare gli opportuni adempimenti/raccordi con la segreteria, dovranno assicurare la loro presenza in servizio per tutta la durata degli scrutini.

Il personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, rimarrà a disposizione della scuola fino al 30 giugno 2019, assicurando, comunque, la presenza in servizio nei giorni delle prove scritte.

Entro il 30/06/2019 va prodotta la richiesta di congedo ordinario.

**La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Antonia Speranza**